

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-1657 del 01/04/2022
Oggetto	Art. 242 e art. 249 del D. Lgs. 152/06 - "Bonifica di Siti Contaminati". Ditta "Ceramiche Caesar S.p.A." - Sito ubicato nel Comune di Fiorano Modenese (MO), Località Spezzano, via Canaletto n. 49. Rimozione cisterna interrata. Ratifica Approvazione Analisi di Rischio Sito Specifica. CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO.
Proposta	n. PDET-AMB-2022-1744 del 31/03/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	BARBARA VILLANI

Questo giorno uno APRILE 2022 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, BARBARA VILLANI, determina quanto segue.

SAC Modena

U.O. Rifiuti e Bonifica Siti Contaminati

Pratica Sinadoc n. 31442/2020

OGGETTO: Art. 242 e art. 249 del D. Lgs. 152/06 - “Bonifica di Siti Contaminati”.

Ditta “Ceramiche Caesar S.p.A.” - Sito ubicato nel Comune di Fiorano Modenese (MO), Località Spezzano, via Canaletto n. 49. Rimozione cisterna interrata.

Ratifica Approvazione Analisi di Rischio Sito Specifica. CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO.

Richiamata la L.R. 13 del 30/07/2015 avente per oggetto “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni”, ed in particolare gli artt. 14 e 16 con i quali la Regione Emilia Romagna assegna alla “Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia” (A.R.P.A.E.) le funzioni relative alla gestione dei rifiuti e dei siti contaminati;

Richiamata la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21/12/2015 di approvazione dell’assetto organizzativo di A.R.P.A.E. di cui alla L.R. 13/2015, per cui al Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) territorialmente competente spetta l’adozione dei provvedimenti in materia di autorizzazioni;

Dato atto che tra A.R.P.A.E., Regione Emilia Romagna e Provincia di Modena è stata sottoscritta in data 02/05/2016 la “Convenzione per lo svolgimento di funzioni amministrative” che individua le funzioni fondamentali in materia di tutela e valorizzazione dell’ambiente ex art. 1, comma 85, lettera a) Legge 56/2014 che la Provincia di Modena esercita mediante A.R.P.A.E. (Delibera del Consiglio Provinciale n. 11 del 08/02/2016), tre le quali sono comprese le bonifiche dei siti contaminati;

Dato atto che a decorrere da tale data le suddette funzioni sono svolte da ARPAE - SAC di Modena;

Richiamata la D.D.G. n. 48 del 19/05/2021 con la quale A.R.P.A.E. ha provveduto al rinnovo, per un ulteriore anno e senza soluzione di continuità dalla loro scadenza, delle convenzioni stipulate nel 2016 con le Province di Piacenza, Ferrara, Forlì-Cesena e Modena e con la Regione Emilia Romagna per lo svolgimento da parte dell’Agenzia delle funzioni fondamentali in materia di tutela e valorizzazione dell’ambiente ex art. 1, comma 85, lett. a), Legge n. 56/2014;

Richiamata la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1506 del 27/09/2021 con la quale la Regione Emilia Romagna ha provveduto agli adempimenti di propria competenza prendendo atto del rinnovo delle convenzioni tra ARPAE, la Città Metropolitana di Bologna e le Province, per l’esercizio mediante l’Agenzia, ai sensi dell’art. 15, comma 9, della L.R. n. 13/2015 e ss.mm.ii., delle funzioni attribuite in materia ambientale alla Città Metropolitana e alle Province dall’art. 1, comma 85, lettera a) della legge n. 56/2014, con i medesimi contenuti e per un ulteriore anno senza soluzione di continuità dalla loro scadenza;

Richiamata la D.D.G. n. 126 del 14/12/2021 relativa alle disposizioni in merito al rinnovo degli incarichi dirigenziali in Arpae Emilia-Romagna;

Richiamato il D. Lgs. 152/2006 ed in particolare l’art. 242 “*procedure operative ed amministrative*” in materia di bonifica di siti contaminati e l’art. 249 “*aree contaminate di ridotte dimensioni*”;

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena - Area Autorizzazioni e Concessioni Centro

via Pietro Giardini, 472/L | 41124 Modena | tel +39 059 433911 | fax +39 059 357418 | PEC aoomo@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Premesso che la ditta “Ceramiche Caesar S.p.A.”, con sede legale a Fiorano Modenese (MO), via del Canaletto n. 49, ha trasmesso in data 06/12/2020 una comunicazione di potenziale contaminazione (“MODULO M - Bonifiche”) ai sensi dell’art. 249 del D. Lgs. 152/06 (Procedura semplificata per i siti di ridotte dimensioni), assunta agli atti della scrivente Agenzia con prot. 177960 del 09/12/2020, a seguito della rimozione di una cisterna interrata di 5 mc contenente gasolio presso lo stabilimento di proprietà ubicato nella Località Spezzano del Comune di Fiorano Modenese (MO), via Canaletto n. 49. Dalla allegata relazione tecnica si evince che la ditta ha realizzato quanto segue:

- asportazione del battuto di cemento superficiale e del materiale eterogeneo superficiale non contaminato di sottofondo (ciottoli, sabbia e terra);
- estrazione del serbatoio interrato (che la ditta sostiene si presentasse integro e privo di fratture);
- rimozione del terreno apparentemente contaminato adiacente (contaminazione dovuta probabilmente a traccimazioni di gasolio per eccessivi riempimenti) con allargamento e approfondimento dello scavo fino ad una dimensione massima di 4,5 x 2,5 m. Le pareti Nord ed Est permanevano visibilmente contaminate a profondità di circa 1,5 e 2,5 m da p.c. (la ditta constata l’impossibilità di ulteriori allargamenti a causa della presenza di fabbricati sui lati nord ed est, con rischio per la stabilità degli stessi, e di sottoservizi);
- prelievo di n. 2 campioni di terreno (uno da fondo e uno dalle pareti) i cui esiti analitici hanno evidenziato il superamento della CSC di Tab. 1B per il parametro Idrocarburi Pesanti nel campione di Suolo Profondo prelevato dalle pareti (da 1,5 a 2,5 m dal p.c.): 1692 mg/kg ss contro 750 mg/kg ss (entrambi i suddetti campioni sono stati campionati prelevando diverse aliquote di terreno da diversi punti, poi omogeneizzati in modo da renderli rappresentativi della situazione ambientale indagata);
- messa in opera di nuova cisterna interrata da 3 mc e ritombamento dello scavo con materiale non contaminato;

Preso atto che, a valle delle attività di MiSE sopra descritte (non risolutive), il proponente riscontra il permanere di contaminazione residua nel suolo profondo in prossimità delle pareti dello scavo di estrazione della suddetta cisterna interrata;

Visto e valutato l’elaborato di Analisi di Rischio avente ad oggetto: “*PROGETTO DI BONIFICA e ANALISI DI RISCHIO ai sensi del D. Lgs. 152/2006 e DM 31/2015*”, redatto dalla ditta “Studio Tecnico Associato For.Geo” in nome e per conto della ditta “Ceramiche Caesar S.p.A.” e assunto agli atti della scrivente Agenzia con prot. 13939 del 28/01/2021, da cui emerge quanto segue:

- al fine di verificare l’eventuale estensione della contaminazione sono stati eseguiti n. 2 scavi (profondi 3 m da p.c.) sui lati sud-est e sud-ovest, unici lati liberi da fabbricati e sottoservizi. Tali due scavi, distanti dal vuoto lasciato dalla cisterna interrata rispettivamente circa 15 m (scavo 1) e 8 m (scavo 2), risultavano praticamente esenti da contaminazione come evidenziato dagli esiti analitici eseguiti sui n. 6 campioni prelevati (n. 3 da ciascuno dei due scavi);
- il proponente ricostruisce il seguente Modello Concettuale del Sito:
 - **Sorgente secondaria di potenziale contaminazione** individuata: Suolo Profondo (Idrocarburi Pesanti C > 12, frazione “TPH Alifatici C19-C36”: 1000 mg/kg ss);
 - **Percorsi di migrazione e vie di esposizione**:
 - volatilizzazione di sostanze organiche e loro dispersione in atmosfera (inalazione outdoor);
 - volatilizzazione di sostanze organiche e accumulo all’interno dei fabbricati (inalazione indoor);
 - lisciviazione in falda;
 - **Bersagli**: Recettore Lavoratore on site e Risorsa Idrica;

- dalla procedura di AdR applicata al sito e sviluppata in modalità indiretta, risulta che le CSR per le frazioni di idrocarburi considerate sono risultate maggiori della Csat. Considerato quanto indicato nelle “Linee guida per l’applicazione dell’analisi di rischio” e nell’indicazione del Ministero Ambiente con lettera Prot. 0002277/STA del 19/02/2015, la ditta assume quali CSR per la sorgente individuata nel suolo profondo le concentrazioni massime rilevate in sito;
- la ditta propone pertanto l’attivazione di un piano di monitoraggio che preveda, con cadenza semestrale, il controllo dell’integrità della pavimentazione ripristinata in corrispondenza dello scavo per la rimozione della cisterna, al fine di prevenire eventuali infiltrazioni di acque meteoriche dalla superficie;

Richiamato l’art. 242 comma 4 del D. Lgs. 152/06 che dispone la convocazione della Conferenza di Servizi per la valutazione dell’Analisi di Rischio Sito Specifica nell’ambito delle procedure operative ed amministrative dei siti contaminati;

Dato atto che la scrivente Agenzia, in qualità di Ente procedente, ha convocato ai sensi dell’art. 242 del D. Lgs 152/2006 apposita Conferenza di Servizi per la valutazione del documento di Analisi di Rischio (*Rif. a prot. 35134 del 02/03/2022*);

Tenuto conto del contributo tecnico istruttorio del Servizio Territoriale ARPAE di Modena - Distretto Area Sud, sede di Maranello (MO), assunto agli atti della scrivente Agenzia con prot. 49628 del 25/03/2022, in cui si esprime parere favorevole all’approvazione dell’AdR e da cui risulta che i tecnici del competente Presidio Territoriale hanno effettuato presso il sito in oggetto i seguenti sopralluoghi:

- in data 02/11/2020, per la verifica visiva del fondo scavo e delle pareti;
- in data 12/11/2020, è stato effettuato un campionamento medio delle pareti nord ed est che evidenziano già all’esame organolettico uno stato di alterazione. L’esito del campione ARPAE indica la presenza di idrocarburi pesanti pari a 795 mg/kg ss (CSC di Tab. 1B pari a 750 mg/kg).

In merito al documento oggetto di valutazione, nel rapporto si esprime parere favorevole all’approvazione del suddetto elaborato di Analisi di Rischio evidenziando tuttavia una eccessiva semplificazione della metodologia di calcolo in quanto “*l’estensore propone di individuare come CSR per il parametro $C > 12$ la C_{max} individuata in sito, ovvero 1692 mg/kg ss, ma sviluppa calcoli solamente sulla frazione C21-35 (con valore di 1000 mg/kg) risultando una elaborazione eccessivamente semplificata. Diversamente, nelle modalità di verifica attuate dall’Agenzia si sono sviluppati calcoli anche sul valore completo, ed è quindi emersa accettabile una CSR coincidente con la C_{max} individuata in sito, ovvero 1692 mg/kg ss.*”. In particolare, si conclude riportando che: “

1. *è sostanzialmente convalidato l’elaborato tecnico nelle risultanze e nelle assunzioni adottate, anche se appare eccessivamente semplificato nella metodologia di calcolo;*
2. *per tutti i parametri considerati (alifatici $>C8-C10$, Alifatici $C >10-12$, Alifatici $C >12-16$, Alifatici $C >16-21$, Alifatici $C >21-35$ Aromatici $C >10-12$), le risultanze mostrano assenza di rischio sanitario per i lavoratori (indoor e outdoor) rispetto alle concentrazioni massime riconosciute nell’area;*
3. *per tutti i parametri considerati e prima evidenziati, nonostante la combinazione di forzanti di calcolo cautelative (assenza di pavimentazione, falda superficiale, estensione della sorgente a tutto il sito) le risultanze mostrano assenza di rischio di lisciviazione in falda;*

4. *stante la presenza di concentrazioni superiori alla C_{sat} in sorgente, ma inferiori alla C_{res}, appare accettabile la proposta del proponente di individuare come CSR per il parametro C>I2, con approccio cautelativo e aderente ai criteri metodologici dell'Appendice V, la C_{max} individuata in sito, ovvero 1692 mg/kg ss.*”;

Preso atto che in data 29/03/2022 si è svolta in modalità telematica la Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. 152/06, al termine della quale è stato adottato il Verbale n. BS/04/2022 (assunto agli atti della scrivente Agenzia con prot. 54109 del 31/03/2022) con cui la Conferenza approva l'elaborato di Analisi di Rischio sito specifico presentato dal proponente;

Fatte proprie le valutazioni e considerazioni espresse dalla Conferenza e ritenuto di recepire, esplicitare e dare attuazione alle indicazioni della Conferenza nella parte dispositiva del presente atto dirigenziale in forma di precisazioni e prescrizioni;

Preso atto che in base alle valutazioni conclusive dell'elaborato di Analisi di Rischio Sito Specifica trasmesso in data 28/01/2021, il sito risulta non contaminato ai sensi dell'art. 240 comma 1) lettera f) del D. Lgs. 152/06;

Ritenuto, in base a quanto precede e contestualmente alla ratifica dell'approvazione dell'Analisi di Rischio Sito Specifica, di poter dichiarare concluso positivamente il procedimento di bonifica in esame, come previsto ai sensi dell'art. 242 comma 5 del D. Lgs. 152/06;

Dato atto che il proponente ha ottemperato al pagamento previsto dal “*Tariffario delle prestazioni di Arpae Emilia-Romagna*” approvato con D.G.R. n. 926 del 05/06/2019;

Reso noto che:

- il responsabile del procedimento è l'Ing. Elena Manni, Tecnico con Incarico di Funzione per l'Unità Operativa Rifiuti e Bonifiche Siti Contaminati del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) ARPAE di Modena;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia Romagna, con sede in Bologna, Via Po n. 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la Dr.ssa Barbara Villani, Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) ARPAE di Modena, con sede in Modena, viale Giardini n. 472/L;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 sono contenute nell'“Informativa per il trattamento dei dati personali”, consultabile presso la segreteria della S.A.C. ARPAE di Modena, con sede in Modena, Via Giardini n. 472/L e visibile sul sito web dell'Agenzia www.arpae.it;
- fatti salvi i diritti di terzi;

IL DIRIGENTE DETERMINA

1. **di RATIFICARE** l'approvazione dell'elaborato di Analisi di Rischio Sito Specifica, trasmesso dalla ditta "Ceramiche Caesar S.p.A." e assunto agli atti della scrivente Agenzia con prot. 13939 del 28/01/2021, da parte della Conferenza dei Servizi tenutasi in data 29/03/2022, relativamente al sito ubicato nello stabilimento produttivo ceramico in via Canaletto n. 49 nel Comune di Fiorano Modenese (MO), **nel rispetto della seguente precisazione:**
 - 1.1. nell'ambito dell'ordinaria manutenzione e come da piano di monitoraggio già previsto nell'AIA, la ditta dovrà provvedere al controllo con cadenza semestrale dell'integrità della pavimentazione ripristinata in corrispondenza dello scavo per la rimozione della cisterna;;
2. **di DICHIARARE**, ai sensi dell'art. 242 comma 5 del D. Lgs. 152/06, **concluso positivamente il procedimento** di bonifica in oggetto, in quanto l'area del sito in esame risulta "non contaminata" ai sensi dell'art. 240 comma 1 lettera f) del D. Lgs. 152/06, considerato che la contaminazione residua da Idrocarburi Pesanti presente nel suolo profondo (1692 mg/kg) è superiore alla CSC di Tab. 1B (750 mg/kg), ma è inferiore alla relativa CSR determinata dalla Analisi di Rischio Sito Specifica approvata (uguale alla concentrazione massima rilevata in sito, 1692 mg/kg), **nel rispetto della seguente prescrizione:**
 - 2.1. si prescrive che qualora in futuro dovessero cambiare le condizioni che hanno permesso l'approvazione della Analisi di Rischio Sito Specifica (ad es. destinazione d'uso), il sito, in considerazione della potenziale contaminazione da Idrocarburi Pesanti presente nella matrice ambientale Suolo Profondo, ritornerebbe allo stato di "potenzialmente contaminato", con obbligo di riavviare un nuovo procedimento di bonifica ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. 152/06; in particolare, nell'ipotesi di futuri interventi (es. scavi) che presuppongano la movimentazione del terreno contaminato, i terreni rimossi dovranno essere smaltiti come rifiuti;

IL DIRIGENTE INOLTRE

- i. considerato che il procedimento di bonifica del sito in esame si è concluso con l'approvazione di una Analisi di Rischio Sito Specifica che, in relazione alla contaminazione presente nel sito, non determina, nelle attuali condizioni, un sito da bonificare, **dispone** che il presente atto di chiusura del procedimento sia trasmesso al Servizio di Pianificazione Urbanistica del Comune di Fiorano Modenese (MO) e al Servizio di Pianificazione Territoriale della Provincia di Modena perché recepiscano nei propri strumenti urbanistici e di pianificazione territoriale le condizioni che hanno permesso l'approvazione della suddetta AdR Sito Specifica e l'accettabilità del rischio connesso alla potenziale contaminazione da idrocarburi pesanti presente nella matrice suolo profondo;
- ii. informa che potrà essere presa visione degli atti presso l'U.O. Rifiuti e Bonifica Siti Contaminati - ARPAE S.A.C., con sede a Modena, Viale Giardini n. 472/L, tutti i giorni dal lunedì al venerdì (previo appuntamento) dalle ore 9 alle ore 13;

- iii. informa che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrenti dalla comunicazione del presente atto all'interessato;
- iv. determina di trasmettere copia del presente atto alla ditta "Ceramiche Caesar S.p.A.", con sede legale in via Canaletto n. 49 - Spezzano di Fiorano Modenese (MO), all'Ufficio Ambiente e all'Ufficio Urbanistica del Comune di Fiorano Modenese (MO), al Servizio Pianificazione Urbanistica, Territoriale e Cartografica della Provincia di Modena, ad ARPAE Servizio Territoriale di Modena - Presidio Territoriale di Maranello / Pavullo n/F (MO) e all'Azienda USL di Modena - Servizio Igiene Pubblica, ciascuno per gli obblighi di competenza.

Distinti saluti.

Bon. 1389

La Dirigente Responsabile
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Area Autorizzazioni e Concessioni Centro
Dr.ssa Barbara Villani

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.